

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 869 del 30/10/2013

Oggetto: Autorizzazione attività riabilitativa domiciliare RIC in favore del Signor R.B. - Sentenza del Tribunale di Perugia - Sezione Lavoro n. 304/12 - per il periodo 01/10/2013 - 31/12/2013

Proponente: Distretto dell' Assisano - Perugia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 4274 del 29/10/2013 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Roberto NOTO;

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI.

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

Oggetto: Autorizzazione attività riabilitativa domiciliare RIC in favore del Signor R.B. - Sentenza del Tribunale di Perugia – Sezione lavoro n. 304/12 – per il periodo 01/10/2013 – 31/12/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Signor R.B., residente nel territorio del Distretto dell'Assisano, affetto da paraplegia post traumatica, ha fatto richiesta, per il tramite del Tribunale Civile di Perugia - Sezione del Lavoro, dell'erogazione gratuita, da parte della ex USL n. 2, della terapia riabilitativa "RIC" (riabilitazione intensiva e continuativa), da effettuarsi presso l'Istituto privato Florentia s.r.l. – Centro Giusti, Via del Gelsomino 60/64 – Firenze, con oneri a carico del S.S.N., con decorrenza immediata e retroattiva e per tutto il tempo necessario alla cura.

Considerata la recente giurisprudenza della Suprema Corte, sostanzialmente favorevole a tali richieste, nelle more del giudizio di merito, la ex USL n. 2 ha autorizzato tutti i cicli RIC previsti nei progetti riabilitativi individuali in favore del Signor R.B., ivi compresa l'attività di assistenza domiciliare.

In base agli accordi stipulati tra la ex USL n. 2, il Centro Giusti di Firenze e il Signor R.B., le prestazioni garantite e sostenute dal S.S.N. riguardavano esclusivamente le prestazioni incluse nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 29 novembre 2001 – trattasi di prestazioni che il Servizio sanitario nazionale eroga a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket, indipendentemente dal reddito e dal luogo di residenza), così come risulta dalle Delibere del D.G. nn. 295, 314 e 537 del 2010 e 294 del 2011.

Con sentenza n. 304 del 9/5/2012 il Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro ha stabilito:

“omissis.....condanna la convenuta a pagare all'attore la somma diomissis.....; condanna la convenuta a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione futura della terapia RIC a R.B.. ...omissis ...per tutto il tempo necessario.....omissis”.

La suddetta sentenza non fa distinzione tra prestazioni rientranti nei LEA e quelle fuori LEA.

Avverso detta sentenza, la ex USL n. 2 ha presentato Ricorso in Appello presso la Corte di Appello di Perugia – sezione del Lavoro per l'impugnazione e per l'integrale riforma della sentenza n. 304/2012 emessa dal Tribunale Civile di Perugia – Sezione lavoro – in data 9/5/2012, limitatamente alla parte in cui l'Azienda appellante è stata condannata “a sostenere le spese occorrenti per la somministrazione futura della terapia RIC a R.B. ..omissis . . ., per tutto il tempo necessario”, in assenza di specificazione in ordine alla limitazione, prevista per legge, relativa alle prestazioni incluse nei LEA per la Regione Umbria, con esclusione delle altre, nonché in assenza di una previsione esplicita di verifiche periodiche e future da parte di apposita Commissione Medica.

In data 27/09/2013 il Signor R.B. ha presentato domanda alla Direzione Distrettuale volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare la terapia RIC, sia a livello domiciliare che ambulatoriale, presso il Centro Giusti di Firenze, con decorrenza 01/10/2013.

Il Signor R.B. ha contestualmente prodotto il programma riabilitativo individuale predisposto dal Centro Giusti di Firenze, che prevede un primo periodo di terapia domiciliare, (fino a dicembre 2013), per 3 giorni settimanali, con accessi di 4 ore ciascuno e successivamente, un rientro al Centro di Firenze per 3 – 5 cicli RIC.

In data 23/10/2013 il Signor R.B. è stato valutato anche dalla UVM Distrettuale, che ha espresso parere favorevole all'inizio dell'attività riabilitativa domiciliare, prevedendo un monitoraggio periodico, con successive valutazioni alla conclusione dei cicli RIC, effettuati presso il Centro Giusti di Firenze.

Per quanto sopra espresso, in ottemperanza di quanto disposto dalla sentenza del Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro, n. 304/2012 si ritiene dover autorizzare in favore del Signor R.B., la terapia riabilitativa RIC, in questa prima fase limitatamente a quella domiciliare, così come previsto dal progetto riabilitativo individuale, rinviando a successivo atto l'autorizzazione ad effettuare i cicli RIC ambulatoriali, presso il Centro Giusti, previsti per il mese di gennaio 2014.

Tutto ciò premesso si propone di deliberare:

- 1) Autorizzare, in attesa del giudizio relativo al ricorso in appello prodotto dalle ex USL n. 2, in merito alla sentenza di cui in premessa, l'attività di terapia riabilitativa domiciliare RIC, in favore del Signor R.B., per il periodo ottobre – dicembre 2013, così come previsto dal programma riabilitativo individuale redatto dal Centro Giusti di Firenze e valutato con parere favorevole dall'UMV del Distretto dell'Assisano
- 2) Dare atto che la terapia domiciliare verrà effettuata per 3 sedute settimanali di 4 ore ciascuna, da Fisioterapista di fiducia del Signor R.B., già formato in materia presso il Centro Giusti di Firenze;
- 3) Rimborsare al Signor R.B., con cadenza mensile, i costi sostenuti per la terapia riabilitativa domiciliare RIC, previa presentazione di documentazione attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione, con indicati i giorni e gli orari delle sedute effettuate, previste nel piano individuale, controfirmate dal Fisioterapista e dal Signor R.B. e/o da proprio familiare;
- 4) Dare atto che il costo orario della terapia riabilitativa domiciliare RIC è pari a € 35,00, così come risulta da preventivo di spesa prodotto dal Signor R.B., agli atti del Distretto dell'Assisano;
- 5) Inviare il presente atto al Signor R.B. che ne dovrà accettare le condizioni in esso contenute, dandone comunicazione scritta alla Direzione del Distretto dell'Assisano;
- 6) Imputare l'onere scaturente dal presente atto, per un importo presunto pari a €1.600,00, al Conto 310/30/13 del Budget 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) Dare atto di adempiere agli obblighi di cui alla L. n. 134 del 7/8/2012 (“Amministrazione aperta”) e al D. L.vo n. 33 del 14/3/2013;
- 8) Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Responsabile Amministrativo
del Distretto dell'Assisano
Dott.ssa Simonetta Benedetti

Il Direttore del Distretto dell'Assisano
Dr.ssa M. Gigliola Rosignoli